

Comune di Santa Maria a Vico  
 Provincia di Caserta  
 Concorso Pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di N.2 Unità nell'area degli istruttori con profilo professionale di Istruttore con profilo professionale di Istruttore Amministrativo e Contabile  
 QUESTIONARIO 3

ID_Domanda	TESTO DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA2	RISPOSTA3	RISPOSTA4
3_SMAV_1	Il delitto di concussione è un delitto proprio:	Del Pubblico Ufficiale e dell'incaricato di pubblico servizio	Del solo Pubblico Ufficiale	Del Pubblico Ufficiale e anche dell'incaricato di pubblico servizio purché questi rivesta la qualità di pubblico impiegato	Del Pubblico Ufficiale, dell'incaricato di pubblico servizio e dell'esercente un servizio di pubblica necessità
3_SMAV_2	Il peculato è un:	reato penale dei pubblici ufficiali contro la pubblica Amministrazione.	delitto dei privati contro la pubblica Amministrazione.	illecito amministrativo dei pubblici ufficiali contro la pubblica Amministrazione.	delitto dei privati contro l'amministrazione della giustizia.
3_SMAV_3	Nel delitto di corruzione per l'esercizio della funzione, il pubblico ufficiale:	riceve indebitamente, per sé o per un terzo, denaro o altra utilità o ne accetta la promessa.	deve necessariamente e unicamente denaro per sé.	riceve indebitamente, solo per terzi, denaro o altra utilità.	non è responsabile per gli atti commessi durante lo svolgimento delle sue mansioni.
3_SMAV_4	A norma del D.lgs. 165/2001, in materia di procedimenti amministrativi, i dirigenti di uffici dirigenziali generali hanno anche potere sostitutivo in caso di inerzia dei responsabili dei procedimenti?	Sì, il D.lgs. n. 165/2001 lo prevede espressamente.	No, hanno poteri di direzione e controllo, ma non potere sostitutivo.	Sì, tranne le eccezioni espressamente indicate dal D.lgs. 165/2001.	No, tranne che nelle ipotesi espressamente indicate dal D.lgs. 165/2001.
3_SMAV_5	A norma del D.lgs. 165/2001, la violazione dei doveri contenuti nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, è fonte di responsabilità disciplinare per tutti i suddetti dipendenti?	Sì, in ogni caso, compresi quelli relativi all'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione.	Sì, ma solo quelle relative all'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione.	No, salvo le eccezioni espressamente previste dal medesimo D.lgs. 165/2001.	Sì, con la sola eccezione delle violazioni relative all'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione, che costituiscono sempre e solo violazioni penali.
3_SMAV_6	A norma del D.lgs. 165/2001, per la falsa attestazione della giustificazione dell'assenza dal servizio mediante una certificazione medica falsa o che attesta falsamente uno stato di malattia, è previsto:	il licenziamento senza preavviso.	il licenziamento con il preavviso di 30 gg.	la sospensione dal servizio per sei mesi.	la sospensione dal servizio per sei mesi con la privazione dello stipendio.
3_SMAV_7	Ai sensi del D.lgs. 165/01, nell'ambito del novellato procedimento disciplinare, la contestazione dell'addebito all'incoltato deve essere effettuata:	tramite posta elettronica certificata (PEC), ovvero in mancanza di essa, tramite consegna a mano	mediante raccomandata A.R.	nelle forme della notifica degli atti processuali	tramite posta elettronica o via fax
3_SMAV_8	A norma del D.lgs. 33/2013, ai fini della piena accessibilità delle informazioni pubblicate, nella home page dei siti istituzionali, è collocata un'apposita sezione denominata:	Amministrazione trasparente.	Portale del cittadino.	Portale della trasparenza.	Amministrazione e trasparenza.
3_SMAV_9	A norma del D.lgs. 33/2013, la libertà di accesso ai dati e ai documenti detenuti dalla P.A. è garantita:	A chiunque.	Ai soli soggetti pubblici interessati.	Ai soli soggetti interessati, sia pubblici che privati.	Ai soli soggetti interessati e contro interessati, sia pubblici che privati.
3_SMAV_10	A norma del D.lgs. 33/2013, nei casi di mancata risposta da parte della Pubblica Amministrazione all'istanza di accesso civico, il richiedente può:	Presentare richiesta di riesame al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.	In ogni caso, presentare richiesta di riesame al TAR o al difensore civico.	In ogni caso, presentare richiesta di riesame al difensore civico.	In ogni caso, presentare richiesta di riesame al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza o al difensore civico.
3_SMAV_11	A norma del Codice degli appalti, l'ufficio di responsabile unico del progetto:	è obbligatorio e non può essere rifiutato.	non è obbligatorio e può essere rifiutato.	non è obbligatorio.	è obbligatorio, ma può essere rifiutato solo per cause di forza maggiore.
3_SMAV_12	A norma del D.lgs. 36/2023, cosa si intende per «affidamento in house»?	L'affidamento di un contratto di appalto o di concessione effettuato direttamente a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato.	L'affidamento di un contratto di appalto o di concessione effettuato direttamente a una persona fisica.	Esclusivamente l'affidamento di una concessione effettuata a una persona giuridica di diritto privato.	Esclusivamente l'affidamento di un contratto di appalto effettuato indirettamente a una persona giuridica di diritto pubblico.
3_SMAV_13	A norma del D.lgs. 36/2023, nella fase di esecuzione dei contratti, chi autorizza il direttore dei lavori alla consegna degli stessi?	Il Responsabile unico del progetto.	Il Direttore esecutivo del contratto.	Il Responsabile delle sicurezza,	Non è attività prevista dal codice.
3_SMAV_14	Con riferimento alle previsioni del D. Lgs. n. 36/2023, le stazioni appaltanti possono concludere accordi quadro:	di durata non superiore a quattro anni.	di durata non superiore a cinque anni.	di durata non superiore a tre anni.	la cui durata non può essere superiore ai due anni.
3_SMAV_15	Costituiscono documenti di gara ex art. 82 del D. Lgs. n. 36/2023:	il disciplinare di gara, il capitolato speciale, il bando, l'avviso o la lettera di invito alla gara e le condizioni contrattuali proposte.	il bando o la lettera di invito, il capitolato speciale e le condizioni contrattuali proposte.	il bando, il disciplinare di gara, il capitolato speciale, l'avviso o la lettera di invito alla gara, le condizioni contrattuali, il POS e il POF.	il disciplinare di gara, il capitolato speciale, il bando, l'avviso o la lettera di invito alla gara il DGUE, il DURC.
3_SMAV_16	A norma del D. Lgs. 267/2000, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da procedure di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità.	Con deliberazione consiliare.	Con deliberazione di Giunta.	Con provvedimento del responsabile del servizio finanziario.	Con provvedimento del tesoriere.
3_SMAV_17	A norma del D. Lgs. 267/2000, l'organo di revisione contabile dell'Ente locale è revocabile?	Sì, ma solo per inadempienza.	Sì, ma solo se previsto espressamente dallo statuto.	No, in nessun caso.	Sì, ma esclusivamente per incompatibilità.
3_SMAV_18	A norma del D.lgs. 267/2000, il Consiglio comunale:	è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo del comune.	è l'organo abilitato a manifestare la volontà dell'ente.	è l'organo che rappresenta il comune.	è l'organo elettorale del comune.
3_SMAV_19	A norma del D.lgs. 267/2000, a quale soggetto del comune è attribuita la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso?	Ai Dirigenti degli uffici e servizi del comune.	All'Assessore competente.	Al Sindaco o all'Assessore da questi delegato.	Al Segretario generale del comune, salvo eccezioni.
3_SMAV_20	A norma del D.lgs. 267/2000, chi risponde alle interrogazioni presentate dai Consiglieri comunali?	Il Sindaco o gli assessori delegati.	Esclusivamente il Sindaco.	Il Presidente del Consiglio comunale, in ogni caso.	Esclusivamente l'assessore preposto alla materia oggetto dell'interrogazione.
3_SMAV_21	A norma del D.lgs. 267/2000, con la cessazione del mandato del Sindaco, il Segretario comunale:	Cessa automaticamente dall'incarico, ma continua ad esercitare le funzioni fino alla nomina del nuovo Segretario.	Cessa automaticamente ed immediatamente dall'incarico.	Prosegue il suo incarico fino alla scadenza naturale.	Cessa automaticamente dall'incarico, ma continua ad esercitare le funzioni fino all'elezione del nuovo Sindaco.
3_SMAV_22	A norma del D.lgs. 267/2000, gli orari degli esercizi commerciali e dei pubblici esercizi, sono coordinati e riorganizzati, sulla base degli indirizzi espressi dal consiglio comunale e nell'ambito dei criteri eventualmente indicati dalla regione:	dal sindaco.	dal presidente della giunta regionale.	dal presidente del consiglio regionale.	dal presidente della provincia.
3_SMAV_23	A norma del D.lgs. 267/2000, il disavanzo di amministrazione dell'ente locale può essere ripianato anche negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione?	Sì, ma, in ogni caso, non oltre la durata della consiliatura.	Sì, in ogni caso, anche oltre la durata della consiliatura.	No, in nessun caso.	No, salvo eccezioni.
3_SMAV_24	A norma del D.lgs. 267/2000, in caso di dimissioni presentate dal Sindaco:	Si procede allo scioglimento del Consiglio ed alla contestuale nomina di un Commissario.	Si procede allo scioglimento del Consiglio ed alla contestuale nomina di un Commissario, salvo che lo statuto disponga altrimenti.	Il Consiglio è sciolto e le funzioni del Sindaco sono svolte dal vice Sindaco fino alle nuove elezioni.	Il Consiglio è sciolto e le funzioni del Sindaco sono svolte dal vice Sindaco fino alle nuove elezioni, salvo che lo statuto disponga altrimenti.
3_SMAV_25	A norma del D.lgs. 267/2000, l'adozione di atti di gestione finanziaria del comune, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa, sono di competenza:	Dei Dirigenti degli uffici e servizi del comune.	Della Giunta.	Del Sindaco.	Del Segretario generale.
3_SMAV_26	A norma del D.lgs. 267/2000, quale dei seguenti atti deve essere presentato dal comune entro il 31 luglio di ogni anno?	Il Documento unico di programmazione.	Il rendiconto.	Il bilancio di previsione finanziario per l'anno successivo.	Nessuna delle alternative proposte è corretta.
3_SMAV_27	A norma del D.lgs. 267/2000, sono consentite all'Ente locale variazioni di bilancio nel corso dell'esercizio provvisorio?	Sì, ma solo nelle ipotesi tassativamente indicate dallo stesso D.lgs. 267/2000.	No, sono espressamente vietate senza eccezioni dallo stesso D.lgs. 267/2000.	Sì, tranne che nelle ipotesi tassativamente escluse dallo stesso D.lgs. 267/2000.	Sì, ma solo quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato.
3_SMAV_28	A norma del T.U.E.L., le deliberazioni in via d'urgenza che comportano variazioni al bilancio adottate da organo diverso dal Consiglio Comunale, da chi devono essere ratificate?	Dal Consiglio Comunale nei 60 giorni successivi.	Dal Consiglio Comunale nei 30 giorni successivi.	Dalla Giunta Comunale nei 30 giorni successivi.	Dalla Giunta Comunale nei 60 giorni successivi.
3_SMAV_29	Ai sensi del D.lgs. 267/2000, quale, tra le seguenti, rientra nelle competenze della giunta comunale?	Adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.	Approvazione dei regolamenti.	Approvazione delle relazioni previsionali e programmatiche.	Approvazione dei piani finanziari.
3_SMAV_30	Ai sensi del t.u.e.l. 267/200, gli incarichi dirigenziali, tra l'altro:	Sono revocati in caso di inosservanza delle direttive della Giunta.	Sono conferiti dal segretario comunale, sentito il Sindaco.	Possono essere revocati solo previo assenso del Consiglio comunale.	Non possono essere conferiti a tempo determinato.
3_SMAV_31	Ai fini del D.P.R. 445/2000, per certificato si intende:	il documento rilasciato da una amministrazione pubblica avente funzione di ricognizione, riproduzione e partecipazione a terzi di stati, qualità personali e fatti contenuti in albi, elenchi o registri pubblici.	il documento rilasciato da una pubblica amministrazione italiana, o, a condizione di reciprocità, straniera, avente funzione riproduttiva di stati, qualità personali e fatti che risultino accertati dai competenti uffici o organi.	il documento riproduttivo di provvedimenti o atti di una pubblica amministrazione.	il documento rilasciato solo dal sindaco avente funzioni di ricognizione, riproduzione e partecipazione a terzi di stati, qualità personali e fatti contenuti in albi, elenchi o registri pubblici.
3_SMAV_32	A norma del D.P.R. n. 62/2013 e ss.mm.ii., i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare i doveri minimi di:	diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta.	diligenza, terzietà e buona condotta.	lealtà, imparzialità, buona condotta e cooperazione.	diligenza, lealtà, buona condotta e rigore.
3_SMAV_33	Ai sensi del Codice di comportamento dei pubblici dipendenti, di cui al DPR 62/2013, il dipendente, fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria, deve segnalare al proprio superiore gerarchico eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui sia venuto a conoscenza?	Sì.	No, l'obbligo vige solo per la denuncia all'Autorità Giudiziaria.	Sì, ma solo se l'illecito di cui è venuto a conoscenza sia di natura esclusivamente penale.	No, tranne i casi espressamente indicati dal medesimo Codice.

ID_Domanda	TESTO DOMANDA	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA2	RISPOSTA3	RISPOSTA4
3_SMAV_34	Ai sensi del D.P.R. n. 62/2013 e ss.mm.ii., il dipendente che aderisce o appartiene ad un partito politico, è tenuto a comunicare tempestivamente la propria attività al responsabile dell'ufficio di appartenenza?	No.	Si.	No, vale esclusivamente per i sindacati.	Si, in special modo per quanto concerne l'adesione a partiti estremisti.
3_SMAV_35	A norma della L. 190/2012, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione in ambito comunale è approvato dalla Giunta su proposta presentata:	Del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.	Dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione.	Da almeno un quinto dei membri della Giunta.	Da almeno un terzo dei membri della Giunta.
3_SMAV_36	Il piano triennale di prevenzione della corruzione deve essere obbligatoriamente adottato:	da tutti i Comuni	dai Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti	dai Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti	solo dai comuni con più di centomila abitanti
3_SMAV_37	A norma di quanto disposto dalla legge n. 241/1990 quale provvedimento amministrativo è annullabile?	Il provvedimento amministrativo che è viziato da eccesso di potere.	Il provvedimento amministrativo che è stato adottato in violazione o elusione del giudicato.	Il provvedimento amministrativo che manca degli elementi essenziali.	Il provvedimento amministrativo che è viziato da difetto assoluto di attribuzione.
3_SMAV_38	Ai sensi dell'art.2 comma 1 della legge 241/1990 ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di:	Concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso.	Prorogarlo attraverso un provvedimento espresso.	Rinviarlo per motivate esigenze di istruttoria.	Approvarlo mediante l'avvio del procedimento.
3_SMAV_39	Ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) della legge 241/1990 il responsabile del procedimento:	Adotta, ove ne abbia la competenza, il provvedimento finale, ovvero trasmette gli atti all'organo competente per l'adozione.	Non può curare le comunicazioni, pubblicazioni e modificazioni previste dalla legge e dai regolamenti.	Non può essere competente in materia di adozione del provvedimento finale.	Non può essere competente in materia di avvio del procedimento finale.
3_SMAV_40	Dispone la legge 241/1990, che non sussiste l'obbligo generale di motivazione dei provvedimenti amministrativi, tra l'altro:	per gli atti normativi.	per gli atti concernenti l'organizzazione amministrativa.	per le concessioni di servizi.	per gli atti concernenti lo svolgimento dei pubblici concorsi.
3_SMAV_41	A norma del D. Lgs. 267/2000, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da procedure espropriative per opere di pubblica utilità:	Con deliberazione consiliare.	Con deliberazione di Giunta.	Con provvedimento del responsabile del servizio finanziario.	Con provvedimento del tesoriere.
3_SMAV_42	A norma del D. Lgs. 267/2000, il comune delibera il bilancio di previsione finanziario per l'anno successivo entro:	Il 31 dicembre di ogni anno.	Il 30 settembre di ogni anno.	Il 30 giugno di ogni anno.	I termini indicati dai rispettivi statuti e, comunque, entro il 31 gennaio di ogni anno.
3_SMAV_43	A norma del D. Lgs. 267/2000, il rendiconto della gestione dell'ente locale è deliberato:	Entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare.	Entro il 30 aprile dell'anno successivo dalla Giunta.	Entro il 30 giugno dell'anno successivo dall'organo consiliare.	Entro il 30 giugno dell'anno successivo dalla Giunta.
3_SMAV_44	A norma del D. lgs. 267/2000, quale atto costituisce la prima fase del procedimento di spesa di un ente locale?	L'impegno.	L'obbligazione.	L'ordinazione.	Il programma.
3_SMAV_45	A norma del D.lgs. nr. 267/2000, il fondo di riserva iscritto nel proprio bilancio dagli Enti locali è compreso tra:	Lo 0,30% ed il 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.	Il 2% ed il 10% dell'intero bilancio.	L'1% ed il 3% del totale degli investimenti previsti in bilancio.	I limiti minimi e massimi stabiliti dai singoli statuti.
3_SMAV_46	Ai sensi dell'art. 178 del D.Lgs. 267/2000 "TUEL" quale delle seguenti non è una fase dell'entrata?	Quietanza.	Accertamento.	Riscossione.	Versamento.
3_SMAV_47	Chi sottoscrive il mandato di pagamento di spesa degli enti locali, ai sensi del D.lgs. 267/2000?	Il dipendente dell'ente individuato dal regolamento di contabilità	il presidente dell'organo consiliare	il presidente dell'organo esecutivo	esclusivamente il tesoriere
3_SMAV_48	Nel corso dell'esercizio, chi autorizza le variazioni al bilancio di previsione?	I responsabili, la Giunta e il Consiglio con atto amministrativo.	Il Consiglio comunale, con deliberazione.	Il Sindaco, con proprio provvedimento.	Il Prefetto.
3_SMAV_49	Quali sono i titoli di entrata nel bilancio annuale di previsione per province, comuni, città metropolitane ed unione di comuni?	I. entrate tributarie, II. entrate derivanti da contributi e trasferimenti dello stato, della regione o di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione, III. Entrate extratributarie, IV. Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti, V. entrate derivate da accensione di prestiti, VI. entrate da servizi per conto terzi.	I. entrate derivanti da contributi e trasferimenti dello stato, della regione o di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione, II. Entrate extratributarie, III. Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti, IV. Entrate derivate da accensione di prestiti, V. entrate da servizi per conto terzi.	I. entrate derivanti da contributi e trasferimenti dello stato, della regione o di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione, II. Entrate extratributarie, III. Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti, IV. Entrate derivate da accensione di prestiti.	I. entrate tributarie, II. entrate derivanti da contributi e trasferimenti dello stato, della regione o di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione, III. Entrate extratributarie, IV. Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti, V. Entrate derivate da accensione di prestiti.
3_SMAV_50	Rientrano fra le fasi della spesa:	Impegno e pagamento.	Accertamento e pagamento.	Liquidazione e riscossione	Impegno e riscossione.